

## VENUS1

EN 136 :1998 – CL3

### IMPORTANTE PER LA SICUREZZA

Per utilizzare la maschera e per evitare rischi è fondamentale capire attentamente queste istruzioni e quelle relative ai filtri, fare attenzione alle avvertenze e limitazioni d'uso e attenersi alle seguenti raccomandazioni:

1. Per qualsiasi uso della maschera accertarsi di aver capito integralmente e di osservare attentamente le istruzioni riportate su questo libretto.
2. La maschera deve essere utilizzata esclusivamente per gli scopi specificati.
3. Per la manutenzione di questa maschera dovranno essere utilizzati unicamente parti di ricambio originali KASCO.
4. La responsabilità prodotta del corretto funzionamento della maschera è irrevocabilmente trasferita sul possessore o sull'utilizzatore qualora:
  - sulla maschera vengano fatte manutenzioni o riparazioni non da personale Kasco o da centro di assistenza non autorizzato Kasco.
  - La maschera venga usata in modo o per usi non previsti dalla presente istruzione.

### 1. APPLICAZIONE

#### 1.1 Descrizione

Maschera a pieno facciale VENUS1 a pressione negativa con raccordo filettato EN 148/1 per il collegamento di filtri certificati in accordo alle norme EN141, EN143, EN 371 e EN 372.

Lo schermo è realizzato in policarbonato ed assicura un campo visivo pressoché naturale.

Il corpo di tenuta realizzato in EPDM è progettato per conformare in taglia unica la totalità delle forme di viso.

Una cinghia tracolla in PVC per portare la maschera e proteggerla nella parte interna quando non indossata.

I materiali di cui è composta ne consentono l'uso in atmosfere considerate a rischio di esplosione.

Maschera + filtro diventano un mezzo protettivo delle vie respiratorie (respiratore).

E' possibile l'utilizzo della maschera come componente di elettrorespiratore. (Vedere al riguardo composizione respiratori e relative istruzioni d'uso).

#### 1.2 Principio di funzionamento

L'aria depurata dal filtro entra all'interno dello schermo attraverso la valvola di inspirazione.

L'aria filtrata durante il percorso per raggiungere, attraverso le valvole di non ritorno, l'interno della semimaschera lambisce lo schermo mantenendolo disappannato.

L'aria respirata dall'operatore viene espulsa all'esterno attraverso la valvola di espirazione.

#### 1.3 Norme di riferimento

La maschera è conforme alle normative : EN 136 : 1998

#### 1.4 Campo di utilizzo

(per CE): La maschera, con le limitazioni descritte al punto 1.6, può essere impiegata esclusivamente per la protezione delle vie respiratorie contro gas, aerosol liquidi e solidi in aria nelle concentrazioni previste dal filtro prescelto.

#### 1.5 Fattore di protezione

Il fattore di protezione dipende: dalla tenuta sul viso dell'operatore, dal grado di protezione del filtro, dallo stato di conservazione e manutenzione della maschera.

#### 1.6 Limitazioni d'uso

non utilizzare la maschera se :

- natura e concentrazione degli inquinanti presenti nell'ambiente non sono noti.
- la concentrazione nell'ambiente supera i limiti indicati dalla classe del filtro (Vedere istruzioni d'uso allegate ai filtri).
- la natura dell'inquinante non è prevista nel tipo di filtro.
- la concentrazione di ossigeno nell'atmosfera ambiente è inferiore al 19.5% in volume.
- il luogo di utilizzo è chiuso (per es. cisterne, canale, silos sotterranei) e non sono disponibili sistemi ad immissione di aria pulita.

**Le limitazioni d'uso della maschera con elettrorespiratore sono specificate nel relativo manuale di istruzioni.**

#### 1.7 Avvertenze

La maschera può essere utilizzata solo da personale:

- addestrato all'uso di mezzi protettivi delle vie respiratorie.
- con forma del viso regolare secondo gli standard conosciuti.
- senza problemi al sistema respiratorio e olfattivo.
- senza basette, baffi o barba che interferiscano sul corpo di tenuta.

Non utilizzare la maschera:

- se non è stata pulita e disinfettata accuratamente.
- se la prova di tenuta ha dato esito negativo.
- se esistono dubbi che ci siano particolari mancanti e/o una o più parti presentino difetti.
- se non esiste l'evidenza di una manutenzione periodica.
- con ossigeno o per atmosfere arricchite di ossigeno.

Ritornare immediatamente all'aperto e all'aria pulita e togliere la maschera se:

- si sentono sapori od odori.
- si sente ingiustificata e improvvisa irritazione di naso o gola.
- l'aria inalata diventa estremamente calda.

- si ha sensazione di malessere, nausea o cefalea

### 2. CLASSIFICAZIONE

Maschera intera per uso speciale: Classe 3

### 3. CONTROLLI PRIMA DELL'USO

#### 3.1 Controlli

Controllare:

- che la maschera sia pulita, disinfettata e non presenti difetti evidenti.
- che la maschera non abbia parti mancanti.
- che le valvole di inspirazione ed esalazione siano correttamente inserite.
- che la guarnizione di tenuta filtro sia correttamente alloggiata nella propria sede.

### 4. INDOSSAMENTO E ADATTAMENTO

#### 4.1 Come indossare

- Indossare la maschera fuori dall'ambiente inquinato.
- allentare al massimo la bardatura mediante le fibbie di regolazione.
- distendere i due tiranti guanciali.
- appoggiare il mento nell'apposito incavo della maschera dopo aver posizionato la tracolla intorno al collo.
- accostare la maschera al viso, passare la bardatura sulla testa e tirare indietro i tiranti nell'ordine Guanciali, temporali frontali.

il posizionamento ideale sul viso è ottenuto quando, senza un eccessivo serraggio, dal bordo di tenuta della maschera si avverte una lieve pressione uniforme.

#### 4.2 Prova di tenuta

Chiudere l'attacco filettato femmina con il palmo della mano e inspirare leggermente per generare una pressione negativa. Trattenere il respiro per un attimo. Se la pressione negativa non viene mantenuta tirare nuovamente i cinturini. Ripetere le operazioni dei punti 4.1 e 4.2 se la perdita persiste.

#### 4.3 Controllo valvola di esalazione

Mantenere chiuso con il palmo della mano l'attacco filettato femmina ed espirare decisamente. L'aria deve poter uscire senza nessuna resistenza apprezzabile.

### 5 USO

#### 5.1 Istruzioni

Superata la prova di tenuta, avvitare a fondo il filtro adatto sul raccordo.

L'uso della maschera è determinato dal tipo e dal modello di filtro a cui viene abbinata. Seguire le istruzioni incluse nei filtri e comunque abbandonare l'ambiente di lavoro inquinato se si sente odore o sapore del contaminante o si avverte un incremento eccessivo della difficoltà di respirazione.

Per l'uso in condizioni estreme prestare attenzione ai seguenti punti:

- In caso di bassissime temperature trattare lo schermo con un liquido antiappannante (che sia compatibile con occhi e pelle e che non intacchi gomma e plastica) e fare attenzione che la membrana della valvola di esalazione non diventi rigida causando una diminuzione della tenuta.
- in caso di altissime temperature abbandonare immediatamente il posto di lavoro qualora la visuale tenda ad oscurarsi.
- Alcune sostanze, come per esempio l' H<sub>2</sub>S, potrebbero penetrare all'interno attraverso i materiali della maschera. Tuttavia, secondo le attuali conoscenze, non è mai stato riscontrato il superamento del TLV.
- In caso di aree con pericolo di esplosione trattare la maschera con uno spray antistatico compatibile con occhi e pelle e che non intacchi gomma e plastica.

Dopo l'uso svitare il filtro (o tubo di respirazione) prima di iniziare le operazioni di pulizia e disinfezione.

### 6 PULIZIA E DISINFEZIONE

#### 6.1 Istruzioni

Smontare la maschera per la pulizia soltanto se particolarmente sporca o comunque se si evidenziano difficoltà per renderla completamente pulita.

Pulire la maschera dopo ogni uso con acqua calda e detergente neutro. Evitare di utilizzare solventi organici per la pulizia dello schermo e delle parti in gomma. Disinfettare la maschera dopo ogni ciclo di pulizia con bagni disinfettanti che rispettino le caratteristiche dei componenti di gomma e plastica. Risciacquare abbondantemente con acqua corrente e lasciare asciugare in aria ad una temperatura massima di 50°C lontano dai raggi del sole.

### 7 CONSERVAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

#### 7.1 Conservazione

Dopo le operazioni di pulizia e disinfezione conservare la maschera in un contenitore chiuso al riparo da luce intensa, sbalzi di temperatura, umidità, o radiazioni alteranti. Evitare di sovrapporre oggetti che potrebbero deformare o danneggiare i profili della maschera.

#### 7.2 Immagazzinamento

Le maschere nuove non ancora utilizzate devono essere mantenute nei loro imballi originali al riparo da eccessiva umidità e possibilmente a temperatura ambiente.

### 8. MANUTENZIONE, CONTROLLI PERIODICI E RIPARAZIONI

#### 8.1 Smontaggio

Smontare la bardatura rimuovendo le fibbie dal telaio di chiusura.

Svitare le vite di fissaggio del telaio di chiusura e rimuovere il corpo maschera dallo schermo.

Rimuovere la semimaschera dall'interno sfilandola dal gruppo fonico e dalla sede valvola di espirazione.

Svitare il gruppo fonico ruotandolo in senso antiorario dall'interno, sfilare la protezione esterna conservando accuratamente gli o-ring di tenuta.

Svitare dall'interno ruotando, in senso antiorario per 60° gradi, il gruppo valvola di espirazione.

Sfilare il bocchettone filettato conservando la guarnizione o-ring.

Pulire i vari componenti, controllare visivamente e se necessario sostituire le parti danneggiate o usurate ponendo particolare attenzione alle guarnizioni in gomma, le valvole di espirazione ed inspirazione.

### 8.2 Montaggio

Montare in sequenza inversa al punto 8.1 i componenti avendo cura di ingrassare leggermente con del grasso al silicone le guarnizioni o-ring, maneggiando con cura le valvole in gomma e serrando in sequenza prima il corpo valvola di espirazione e poi il gruppo fonico.

Verificare che tutti i particolari siano correttamente montati.

### 8.3 Controlli periodici e manutenzione

L'efficienza della maschera è subordinata alla manutenzione e alla sostituzione dei particolari principali secondo periodiche scadenze come specificato nella seguente tabella:

Componente	Lavori da attuare	Frequenza				
		dopo ogni uso	ogni 6 mesi	ogni anno	ogni 2 anni	ogni 6 anni
Maschera (completa)	Pulire Disinfettare Controllare corretta funzionalità e assenza di perdite	• • •	• (1)	• (3) • (3)		
Connettore maschera	Controllare anello di tenuta Sostituire anello di tenuta Controllare filettatura con tampone	•		• (1)	•	• (2) •
Membrana fonica	Esaminare la membrana e l'OR Sostituire l'OR	• (5)		• (5)	•	• (2)
Valvole di esalazione	Controllare il disco valvola Sostituire il disco valvola	•	• (1)		•	• (2)
Valvole di inalazione	Controllare il disco valvola Sostituire il disco valvola	•	• (1)		•	• (2)
Controllo valvole maschera interna	Controllare il disco valvola	• (4)				

- 1) Controllare soltanto a caso se le maschere sono imballate ermeticamente
- 2) Applicabile anche a pezzi di ricambio
- 3) Non applicabile per maschere imballate ermeticamente
- 4) I dischi valvole sono prodotti in silicone anti età. Rimpiazzare solo se danneggiate
- 5) Solo se le maschere sono utilizzate in aree contaminate con agenti estremamente corrosivi, quali cloro, ammoniaca ecc.

Le sostituzioni dei componenti come indicato nella sopra citata tabella, possono essere effettuate con attrezzi comuni.

Le valvole sono contraddistinte dai seguenti colori:

- valvola di inspirazione semi maschera interna: ROSSO
- valvola di inspirazione maschera: GIALLO
- valvola di espirazione maschera: NERO

L'anno di produzione delle valvole è identificato con "97" più un puntino per ogni anno seguente.

## GARANZIA PRODOTTO

La KASCO, come costruttore, garantisce al primo acquirente per un periodo di un anno dalla data di spedizione dalla propria fabbrica ogni prodotto di sua produzione esente da difetti di materiale e mano d'opera in normali condizioni di uso e manutenzione.

Normali condizioni di uso e manutenzione vengono considerate tutte le operazioni suggerite dal relativo libretto di istruzione.

Tale garanzia non sarà considerata valida per prodotti danneggiati o modificati dal cliente in modo tale da alterarne prestazioni e affidabilità.

Ne' tale garanzia ne' altre conseguenti, implicite o sottintese saranno considerate valide se i danni saranno da addebitare ad una delle seguenti cause:

1. Danni dovuti al trasporto della merce.
2. Danni causati da parti, accessori o componenti non forniti o approvati dalla Kasco.
3. Danni dovuti a non corretta applicazione e/o cattivo uso.

La garanzia Kasco consiste, secondo proprio insindacabile parere, nella sostituzione o nella riparazione, senza addebito di spese di materiale o mano d'opera, del respiratore e delle parti o altro prodotto ritenuti dalla Kasco difettosi in materiale o mano d'opera purché questi vengano restituiti a spese dell'acquirente entro il periodo di garanzia.

La Kasco garantisce esplicitamente i propri prodotti soltanto quanto sopra.

Ogni altro intervento sui prodotti verrà addebitato secondo i prezzi in vigore.

Da questa garanzia sono escluse le spese di mano d'opera per prodotti restituiti entro il periodo di garanzia per controllo o per presunta riparazione in garanzia qualora vengano trovati perfettamente funzionanti.

Nessuno, compreso distributori, rivenditori e rappresentanti della Kasco è autorizzato a riconoscere per conto della Kasco garanzie su prodotti Kasco ed ad assumere gli obblighi contenuti nel presente documento di garanzia.

La Kasco si riserva il diritto di modificare e migliorare senza preavviso le caratteristiche dei propri prodotti senza aver l'obbligo di riportare dette modifiche o migliorie sui prodotti in fase di costruzione, esistenti in stock o già venduti.

I prodotti ritornati in Kasco per riparazione o sostituzione in garanzia dovranno avere il riferimento del numero di serie o lotto imposto al momento della fabbricazione.

Le garanzie sopracitate saranno attivate soltanto se l'utilizzatore avrà cura di inviare alla Kasco, a mezzo posta elettronica ([kasco@kasco.eu](mailto:kasco@kasco.eu)), il modulo di garanzia debitamente compilato, disponibile sul nostro sito WEB [www.kasco.eu](http://www.kasco.eu).

Il controllo della funzionalità e della tenuta richiedono strumentazioni che KASCO può fornire corredate di facili istruzioni.

### 8.4 Individuazione dei guasti e soluzione

DIFETTO	PROBABILE CAUSA	SOLUZIONE
inquinante nella maschera	<ul style="list-style-type: none"> <li>• filtro (o tubo di respirazione) non avvitato bene</li> <li>• guarnizione del raccordo filettato femmina mancante, difettosa o alloggiata male nella rispettiva sede</li> <li>• valvola di espirazione difettosa</li> <li>• capsula fonica difettosa o forata</li> <li>• kit raccordo esterno difettoso o montato male</li> <li>• guarnizioni OR di tenuta difettose</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• avvitare a fondo</li> <li>• ripristinare o sostituire</li> <li>• sostituire</li> <li>• sostituire</li> <li>• rimontare sostituendo guarnizione e/o raccordo</li> <li>• sostituire</li> </ul>
Appannamento dello schermo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• semimaschera montata male</li> <li>• valvole semimaschera difettose o mancanti</li> <li>• valvola di inspirazione mancante o difettosa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sistemare</li> <li>• sostituire o ripristinare</li> <li>• sostituire o ripristinare</li> </ul>
Fonicità insufficiente voce distorta	<ul style="list-style-type: none"> <li>• capsula fonica difettosa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sostituire</li> </ul>
Difficoltà di respirazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• filtro intasato</li> <li>• valvole bloccate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sostituire</li> <li>• sostituire le membrane</li> <li>• pulire le sedi valvola</li> </ul>

Le riparazioni e le sostituzioni devono essere fatte utilizzando esclusivamente ricambi originali KASCO.

KASCO suggerisce di usufruire dei servizi di assistenza autorizzati per effettuare controlli periodici, relativa manutenzione, sostituzioni e riparazioni

## 9. MARCATURA

La marcatura CE0426, la norma di riferimento EN136:1998 CL3, il codice, numero di lotto e data di fabbricazione sono situate nella parte interna del coperchio della semimaschera.

La marcatura con il nome del costruttore e il modello è situata sui lati del raccordo di aspirazione.

La marcatura CE significa il rispetto dei requisiti essenziali di salute e sicurezza di cui all'allegato II del DE 89/686/CEE. Il numero 0426 accanto al CE identifica l'Organismo Notificato ITALCERT preposto al controllo del prodotto finito ai sensi dell'Art. 11.A del D.E. 89/686/CEE.

I DPI oggetto delle presenti istruzioni per l'uso sono stati certificati CE in accordo alla Direttiva 89/686/CEE e successive modifiche come DPI di categoria 3, con attestato di certificazione PPE/AT N°227-97 Prot. 0981/97 a cura di ITALCERT, V.I e Sarca, 336 - I 20126 MILANO; Organismo Notificato n. 0426.